

insediarono degli Slavi, ma già alla fine del XIV secolo la popolazione, per quanto risiedessero nella città molti commercianti Tedeschi, Ebrei, e Francesi (che fondarono nel XII secolo un quartiere latino), era in prevalenza magiara. Nel 1300 aveva 12 mila abitanti. Ancora più a valle, a una trentina di chilometri da Budapest è Szentendre, con 7214 ab., centro in rapido aumento.

Le due città più importanti della parte più occidentale dell'odierna Ungheria sono Szombathely e Sopron. Szombathely (ted. *Steinamanger*; ab. 9600 nel 1870, 35.756 nel 1930), 213 m. sul mare, capoluogo del Comitato di Vas, già abitata nell'età del bronzo (resti nel villaggio di Szentrid), è la *Sabaria* dei Romani, innalzata da Claudio a capitale della Pannonia, sede d'un prefetto, il luogo dove Settimio Severo è stato fatto imperatore dalle legioni e dove è nato Martino di Tours (316); in seguito è molto decaduta, essendo difficilmente difendibile, ed ha cominciato a risorgere solo dopo che Maria Teresa l'ebbe fatta sede vescovile e fu possibile valorizzare la sua posizione commerciale. Conserva molti bei monumenti ed è nodo ferroviario di primo ordine. Sopron (tedesco *Oedenburg*; 8500 ab. nel 1678; 11.318 nel 1777; 16.729 nel 1850 e 35.885 nel 1930), la *Scarbantia* dei Celti e dei Romani, poi fortezza occidentale dell'Ungheria, detta anche la Graz ungherese per il suo carattere barocco e « Civitas fidelissima » per aver risposto in favore dell'Ungheria al plebiscito (pur avendo il 41 % della popolazione di parlata tedesca),